

Ripresa dell'accesso alle strutture di Ateneo (Laboratori e Biblioteche) per attività di ricerca: indicazioni operative e linee guida di comportamento

1. Introduzione

A partire dal 4 maggio 2020 sarà autorizzato l'accesso ai laboratori e alle biblioteche in strutture dipartimentali e di Ateneo per attività di ricerca alle figure e secondo le indicazioni e le modalità operative elencate in questo documento, elaborato dall'Unità di Crisi di Ateneo con il supporto degli esperti.

Vale, per tutte le altre attività, quanto definito fino ad oggi dall'Ateneo e pertanto sono vietate: la presenza in struttura per svolgere attività in ufficio che possono essere svolte in remoto, le riunioni in presenza, le trasferte (salvo quelle strettamente necessarie correlate ad attività di ricerca Covid-19). Devono essere ridotti al minimo gli accessi di fornitori esterni, per i quali i direttori devono individuare procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale nei laboratori.

È fatto divieto, inoltre, di accedere all'Ateneo se chi vuole entrare, o un suo convivente, presenta una delle due condizioni (T corporea $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$, contatti con persone COVID-19 positive) o una combinazione di almeno tre dei sintomi elencati nella tabella dell'allegato 2.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITÀ** di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

2. Validità

Il contenuto del presente documento sarà aggiornato a seguito dell'evolversi delle diverse disposizioni delle autorità competenti.

3. Modalità di accesso

- a) In questa fase iniziale l'accesso è concesso ai docenti, ai ricercatori, agli assegnisti di ricerca, ai dottorandi, ai borsisti dell'Ateneo e degli enti di ricerca convenzionati e al personale tecnico-amministrativo dedicato alla ricerca o necessario per il funzionamento delle strutture (addetti alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; tecnici dipartimentali, massimo 3 per dipartimenti scientifici, 1 per dipartimenti di area socio-umanistica e dei centri di servizio). L'accesso ai laboratori esterni all'Università convenzionati è concesso nel rispetto delle indicazioni previste dalla convenzione e previo coordinamento tra i preposti sulle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19.
L'accesso agli studenti tesisti (LM) e ai tirocinanti è rinviato al 1° giugno.
- b) L'accesso per attività di ricerca è concesso dopo aver visionato il video formativo dell'INAIL al link: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>. Per docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti l'accesso è su base volontaria. Le condizioni di salute per cui la ripresa dell'attività è controindicata vengono valutate dai medici competenti di Ateneo sulla base dell'analisi della documentazione sanitaria in loro possesso o su richiesta (tel. 0382/593701, fax 0382/593702, uooml.boezio@icsmaugeri.it).
- c) Docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti e personale convenzionato che intendano accedere a laboratori dovranno trasmettere una domanda al Responsabile del Laboratorio inviandola via mail con almeno due giorni di anticipo (allegato 1).

Nell'impossibilità di apporre la firma olografica si chiede di firmare il documento una volta avvenuto l'accesso al laboratorio.

- d) Docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti e personale convenzionato al primo accesso compileranno una dichiarazione relativa alla propria situazione sanitaria (allegato 2) consegnandola al più presto e comunque prima dell'inizio del lavoro, in busta chiusa, alla Segreteria del Direttore del Dipartimento o al Direttore di Dipartimento, che la conserverà per 6 mesi a eventuali fini epidemiologici.
- e) Sarà competenza del Responsabile di Laboratorio autorizzare ricercatori, assegnisti, dottorandi, borsisti e personale convenzionato alla frequentazione del laboratorio (secondo le priorità della ricerca), dichiarando che l'attività di ricerca è svolta all'interno del laboratorio, attenendosi alle misure igieniche indicate dalla vigente normativa ed alle prescrizioni del successivo punto g (compilando a tale fine l'allegato 3). La dichiarazione firmata di cui all'allegato 3 sarà tempestivamente trasmessa telematicamente al Direttore di Dipartimento.
- f) Si chiede ai responsabili di privilegiare le richieste di chi può garantire la mobilità casa-lavoro con mezzo proprio.
- g) L'attività di laboratorio dovrà essere organizzata dai Responsabili di Laboratorio su turni (se necessario), cercando di limitare gli spostamenti giornalieri casa-lavoro, garantendo **uno spazio minimo di 25 m² a persona** (o un laboratorio per singolo ricercatore) e una ventilazione frequente (se forzata, senza riciclo), sempre comunque assegnando le postazioni di lavoro alla massima distanza. Sarà cura del Responsabile gestire il personale assicurando che le attività siano sempre svolte in presenza di un preposto (in luogo separato) e della squadra di emergenza (nella struttura).
- h) Le persone che accedono all'Ateneo dovranno essere munite ed indossare, per il periodo di permanenza, le mascherine (almeno del tipo chirurgico), mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti ed attenersi a tutte le altre misure igieniche prescritte. A tal fine, l'Ateneo ha dotato gli accessi di Ateneo di dispenser di gel igienizzante, rifornito i bagni di sapone e salviette monouso; fornirà mascherine chirurgiche a dottorandi, assegnisti e borsisti, distribuite dal responsabile dell'attività di ricerca, per un periodo iniziale di 2 settimane.
- i) Le Biblioteche dell'Università di Pavia, pur continuando per il momento a rimanere chiuse al pubblico, hanno stilato un piano straordinario per l'erogazione di alcuni servizi di base in modalità "contactless" -Fase 2.1: "*Distanti (ancora), ma (più) vicini*"- consultabile al seguente link: <http://biblioteche.unipv.it/wp-content/uploads/2020/04/Fase2.1-ServiziBibliotecari.pdf>
Il servizio sarà attivo a partire da lunedì 4 maggio c.a. e potrà subire modifiche coerentemente con eventuali nuove disposizioni emanate dalle autorità competenti.
- j) Gli ambienti di laboratorio sono esclusi (tranne che per la pulizia del pavimento) dalle normali attività di pulizia e sanificazione: pertanto gli utilizzatori devono farsi carico della pulizia/sanificazione dei banconi, degli strumenti utilizzati e in generale delle superfici che sono state toccate a fine turno di lavoro, usando soluzioni disinfettanti idroalcoliche o soluzioni di ipoclorito a conc. > 0.1% di cloro, se presenti in laboratorio, oppure forniti dal servizio logistica.
- k) Non è consentito l'utilizzo delle aree comuni (a titolo esemplificativo: sale studio, aree di ristoro), esclusi i laboratori condivisi (per i quali valgono le condizioni del punto g) e i servizi igienici.

4. In caso di rilevamento di contagiati

In caso di sintomi compatibili con sindrome influenzale (e da possibile infezione da Covid-19), è obbligo rimanere a casa e chiamare al telefono il medico di famiglia o la guardia medica, oppure il numero verde regionale (800894545), segnalandolo telematicamente al responsabile dell'attività di ricerca ed in cc al Direttore del Dipartimento.

5. Ulteriori suggerimenti e precauzioni

- a. I contatti fisici (esempio stretta di mano) sono vietati.
- b. Rispettare sempre la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti - salvo impedimenti tecnici o produttivi per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine chirurgiche, guanti, gel detergente mani e prodotti per la sanificazione).
- c. Curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani.
- d. Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani.
- e. Evitare lo scambio di telefoni, tastiere, ufficio o altri strumenti di lavoro e/o studio ovvero provvedere alla loro sanificazione.

Pavia, 28 aprile 2020

Il gruppo di Lavoro dell'Unità di Crisi

Prof. Raffaele Bruno

Prof.ssa Cristina Campiglio

Prof. Mauro Freccero

Dott. Mauro Mericco

Prof.ssa Elisa Roma

Dott.ssa Lucilla Strada

Riferimenti

INAIL: Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-rimodulazione-contenimento-covid19-sicurezza-lavoro.html>